

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01254 **del** 03/02/2026

Proposta n. 4202 **del** 03/02/2026

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo". Approvazione seconda perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016. CIG: 896703468BCIG, aggiuntivo: A0681643B8

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PALLAGROSI TANIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” - interventi “in essere”. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo". Approvazione seconda perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016. CIG: 896703468BCIG, aggiuntivo: A0681643B8

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e

Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del “*Piano degli Interventi urgenti*”;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 con il quale è stato nominato il Soggetto attuatore;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020 e n. R00423 del 09.12.2020, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

TENUTO CONTO che:

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2021; - con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15/04/2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04/05/2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 1418 del 05/05/2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, si è ritenuto approvare provvisoriamente il “Piano degli Investimenti– annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 06 maggio 2021, è stato disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021 e di ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l’esecuzione di n. 6 interventi, individuati nell’allegato A del presente provvedimento con i codici n. 604, 605, 606, 607, 631, 632;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 06 maggio 2021 con il codice 631 è ricompreso l’intervento denominato “Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo” dell’importo complessivo € 2.500.000,00;

CONSIDERATO che

- con l’OCDPC 850 del 24 gennaio 2022 “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell’8 novembre 2018” si individua la Regione Lazio quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, e il Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione Civile quale Soggetto Responsabile del completamento degli interventi presenti sui Piani ex OCDPC 558/2018;
- con la determinazione n. G02093 del 27/02/2022 dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile si dà atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività in via ordinaria, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza, come già precedentemente assegnati allo stesso in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTI

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l’importo di euro 1.200.000.000,00 per l’attuazione del richiamato Investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”, di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere ed euro 800.000.000,00 per nuovi interventi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16 novembre 2022, avente ad oggetto “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b “nuovi progetti”: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”. Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell’elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, tra il*

Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio”, in cui l’Accordo allegato contiene l’elenco “Interventi in Essere” inseriti nel Piano degli Interventi PNRR in capo alla Agenzia regionale di Protezione Civile;

- il Piano PNRR “Interventi in Essere” adottato dalla Agenzia regionale di Protezione Civile e successivamente rimodulato, da ultimo con Determinazione n. G12893 del 28.09.2023;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Rep. 1887 del 07.07.2023, con il quale è stato approvato il “*Manuale operativo per l’avvio dell’attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Dipartimento della protezione civile*” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili alle Amministrazioni attuatrici nella realizzazione dell’intervento “Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;

PRESO ATTO che

- il Dipartimento della Protezione, con note prot. n. SCD/53777 del 10/12/2021, prot. n. SCD/55169 del 20.12.2021 e prot. n. 7940 del 24/02/2022 ha approvato la proposta di Piano degli interventi in essere da sottoporre a rendicontazione nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134 consiste di n. 96 interventi per un importo complessivo di € 28.969.018,90, successivamente rimodulata, previa approvazione del Dipartimento della Protezione, con Determinazione G00826 del 24.01.2023, e poi con Determinazione n. G12893 del 28.09.2023 ed attualmente composto da n.91 interventi per un importo complessivo di € 28.969.018,90;
- si è provveduto a notificare agli Enti titolari degli interventi presenti nel Piano PNRR “Interventi in Essere” in data 22.12.2021 (prot. n.2910) e a pubblicare sul sito istituzionale dell’Agenzia di Protezione Civile alla pagina dedicata al PNRR (<https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/pnrr>) gli atti di rimodulazione del Piano stesso;
- nel predetto Piano degli interventi in essere da sottoporre a rendicontazione nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134 è presente l’intervento identificato dal CUP F87H21001490001, avente ad oggetto “Risagomatura scogliere – Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 9 dell’11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all’Ing. Luca Marta;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all’Ing. Antonio Battaglini;

CONSIDERATO che per l’intervento n. 631 “Risagomatura scogliere – Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo” - CUP F87H21001490001:

- con Decreto n. A00134 del 23/07/2021 è stato affidato il servizio di rilievo topo batimetrico della scogliera sommersa (tratto compreso tra il pennello a ponente del Pontile Piazza Anco Marzio ed il canale Pescatori) per una lunghezza totale della stessa di circa 2.700,00 ml e di n. 4 pennelli, da terra fino alla scogliera sommersa, lunghezza di circa 90 ml ciascuno, in località Ostia Centro / Ostia Ponente Comune di Roma (RM), al Geom. Fabio Altieri P.IVA 09796871003;
- con Decreto n. A00164 del 14.10.2021 sono stati affidati gli incarichi per la redazione del progetto esecutivo, all’Ing. Giovanni Falco e per la verifica preventiva della progettazione all’Ing. Antonio Battaglini, nonché nominato l’Ing. Giovanni Falco quale Direttore dei Lavori ed il PI Edmondo Di Rocco quale coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- con Decreto n. A00172 del 05/11/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto con il seguente q.e.:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO Intervento 631 Ostia		
A	LAVORI	
A.1	Lavori	€ 1.832.432,98
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 46.895,51
TOTALE A		€ 1.879.328,49
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese per indagini, rilievi e collaudi	€ 20.500,00
B.2	C.N.P.A.I.A. (4%) su B1	€ 820,00
B.3	IVA (22%) su B1+B2+B3	€ 4.690,40
B.4	IVA (22%) su A	€ 413.452,27
B.5	Quota stazioni appaltanti a favore dell'Anac	€ 600,00
B.6	Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,625%)	€ 30.539,09
B.7	Spese di gara	€ 10.000,00
B.8	Imprevisti (I.V.A. compresa)	€ 140.069,75
TOTALE B		€ 620.671,51
TOTALE GENERALE		€ 2.500.000,00

- con Decreto n. A00174 del 5 novembre 2021 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, mediante procedura negoziata, ai sensi agli articoli 36 e 63 del D. Lgs n. 50/2016, previa estrazione di n. 9 operatori economici da invitare ed estratti dalle White list delle Prefetture di Roma e Frosinone rispettivamente aggiornate al 29/10/2021 e al 29/09/2021 con qualificazione nella categoria OG7 classifica IV;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00187 del 30 novembre 2021 si approvava l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara del 16 novembre 2021 e contestualmente si aggiudicava la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo – Codice Intervento 631", all'Impresa CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SCARL con sede legale in Via Paolo Emilio n. 32 -ROMA - C.F./P.IVA 06934780963;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00212 del 16/12/2021 si procedeva, a seguito della rinuncia all'appalto dell'impresa CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SCARL, allo scorrimento della graduatoria e contestuale affidamento dei lavori di "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo – Codice Intervento 631" - CUP F87H21001490001 - CIG 896703468B all'impresa seconda classificata CONPAT SCARL con sede legale in VIALE GIULIO CESARE, 71 – Roma - C.F./P.IVA 06044391214, che ha offerto un ribasso corrispondente al 15,32% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.598.599,76 comprensivo di € 46.895,51 per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;
- il RUP ha provveduto alla comprova dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il quadro economico post gara risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO POST GARA Intervento 631 Ostia		
A	LAVORI	
A.1	Lavori	€ 1.832.432,98
	Ribasso d'asta del 15,32%	€ 280.728,73
TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 1.551.704,25
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 46.895,51

TOTALE A		€ 1.598.599,76
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese per indagini, rilievi e collaudi	€ 20.500,00
B.2	C.N.P.A.I.A. (4%) su B1	€ 820,00
B.3	IVA (22%) su B1+B2	€ 4.690,40
B.4	IVA (22%) su A	€ 351.691,95
B.5	Quota stazioni appaltanti a favore dell'Anac	€ 600,00
B.6	Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,625%)	€ 30.539,09
B.7	Spese di gara	€ 10.000,00
B.8	Imprevisti (I.V.A. compresa)	€ 140.069,75
B.9	Economie di gara	€ 342.489,05
TOTALE B		€ 901.400,24
TOTALE GENERALE		€ 2.500.000,00

- con determinazione n. G04381 del 31/03/2023 si è provveduto a nominare l'Ing. Mariangela Franco in qualità di RUP dell'intervento in sostituzione del Geom. Antonio Luigi Maietti, e il P.I. Edmondo Di Rocco in qualità di Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Falco;

VISTA la determinazione n. G16140 del 29.11.2024 con la quale è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento codice 631 "Risagomatura scogliere – Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo", l'Ing. Tania Pallagrosi, in sostituzione dell'Ing. Mariangela Franco;

CONSIDERATO che:

- il contratto è stato sottoscritto digitalmente in data 30/12/2021 – Reg. Cron. n. 26041 del 28/01/2022;
- i lavori sono stati consegnati in data 11.12.2023;

CONSIDERATO che:

- durante la fase dei lavori, sono state necessarie effettuare le compensazioni dei prezzi relative al SAL n. 1 e n. 2, ai sensi D.L. n. 50/2022, che hanno assorbito totalmente le economie di gara e la parte degli imprevisti del quadro economico dell'intervento;
- successivamente si è reso necessario effettuare la compensazione relativa al SAL n. 3, mediante l'utilizzo della voce imprevisti del Q.E. nella misura prevista del 50%, pari ad € 24.643,09, e per la restante somma di € 217.712,08, mediante apposita richiesta al MIT prot. 0119461 del 30/01/2025;
- che a seguito delle tre compensazioni il Q.E. comparativo dell'intervento risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO Intervento 631 Ostia							
A	LAVORI		Progetto	Post Gara	Post 1° Compensazione	Post 2° Compensazione	Post 3° Compensazione
A.1	Importo totale dei lavori	€	1.832.432,98	1.832.432,98	1.832.432,98	1.832.432,98	1.832.432,98
	Ribasso d'asta del 15,32%	€	-	280.728,73	280.728,73	280.728,73	280.728,73
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	€		1.551.704,25	1.551.704,25	1.551.704,25	1.551.704,25
A.2	Oneri per la sicurezza	€	46.895,51	46.895,51	46.895,51	46.895,51	46895.51
	TOTALE A	€	1.879.328,49	1.598.599,76	1.598.599,76	1.598.599,76	1.598.599,76
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						
B.1	Spese per indagini, rilievi e collaudi	€	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
B.2	C.N.P.A.I.A. (4%) su B1	€	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00
B.3	IVA (22%) su B1+B2+B3		4.690,40	4.690,40	4.690,40	4.690,40	4.690,40
B.4	IVA (22%) su A	€	413.452,27	351.691,95	351.691,95	351.691,95	351.691,95

B.5	Quota stazioni appaltanti a favore dell'Anac	€	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
B.6	Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,625%)	€	30.539,09	30.539,09	30.539,09	30.539,09	30.539,09
B.7	Spese di gara	€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
B.8	Imprevisti (I.V.A. compresa)	€	140.069,75	140.069,75	140.069,75	49.286,19	24.643,09
B.9	Economia di gara	€	-	342.489,05	100.909,52	-	-
B.10	Compensazione 1° Sal (I.V.A. compresa)	€	-	-	241.579,53	241.579,53	241.579,53
B.11	Compensazione 2° Sal (I.V.A. compresa)	€	-	-	-	191.693,09	191.693,09
B.12	Compensazione 3° Sal (I.V.A. compresa 50% degli imprevisti)						24.643,09
	TOTALE B	€	620.671,51	901.400,24	901.400,24	901.400,25	901.400,24
	TOTALE GENERALE	€	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

- Con Determinazione n. G02117 del 20/02/2025 è stata approvata la prima perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.lgs. 50/2016, per un importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso del 15,32%, pari a € 2.035.424,61, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 37.418,25, non soggetti a ribasso, con un incremento dell'importo contrattuale originario del 27,32%, pari a € 436.824,85, oltre IVA di legge. Tali maggiori oneri hanno trovato copertura finanziaria mediante l'utilizzo delle economie di gara dell'intervento n. 658 – "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino della sommità arginale del fiume Velino", nonché delle economie derivanti da interventi conclusi afferenti al "Piano degli interventi urgenti", per un importo complessivo di € 516.712,55;

CONSIDERATO altresì che:

- con nota acquisita al protocollo n. 432908 del 11/04/2025, la Lega Navale Italiana – Sezione Lido di Ostia, con sede in Roma, Lungomare Caio Duilio n. 36, ha richiesto, in considerazione delle attività sportive svolte, l'istituzione nello specchio acqueo antistante la propria sede di un corridoio di lancio a servizio dei natanti di assistenza e soccorso, come da planimetria allegata all'autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Roma, prot. n. 1470/2024;
- con nota prot. n. 173525 del 12/11/2025, acquisita al protocollo regionale n. 1128324 del 14/11/2025, la Lega Navale Italiana – Sezione Lido di Ostia, in qualità di concessionario dello specchio acqueo prospiciente le opere previste in progetto e utilizzato per attività nautiche di carattere sportivo e sociale, ha richiesto alla scrivente Stazione Appaltante, ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della pubblica incolumità dei natanti di assistenza e soccorso, di eseguire nel tratto interessato (sezioni 51-53) gli interventi di ricarica della scogliera esistente prevedendo una quota sommitale posta a -0,80/-1,00 m s.l.m.m;
- con nota prot. n. 1217620 dell'11/12/2025, l'Area Pianificazione e Attuazione Interventi a Difesa della Costa della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Territorio, in qualità di struttura regionale istituzionalmente competente in materia di interventi costieri, ha espresso parere favorevole sulla proposta formulata dalla Lega Navale Italiana con nota prot. n. 1128324 del 14/11/2025;

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della pubblica incolumità dei natanti adibiti ad assistenza e soccorso, introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie ai sensi dell'art. 106, comma 2, senza che ciò comporti alcun incremento contrattuale;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 106 comma 2, trattandosi di perizia di variante motivata da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute al momento della stipula del Contratto;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal direttore dei lavori PI Edmondo Di Rocco e sottoscritta dall'impresa appaltatrice, relativa alla modifica contrattuale e consistente in:

1. Relazione Tecnica;
2. Computo Metrico Estimativo;
3. Elenco Prezzi;
4. Quadro Economico;
5. Quadro Comparativo;

- 7.a Sezioni Trasversali;
- 7.b Sezioni Traversali;
- 8. Atto di sottomissione;
- 9.a Planimetria generale
- 9.b Planimetria di perizia;

PRESO ATTO che l'impresa in data 21 gennaio 202 ha sottoscritto l'atto di sottomissione, accettando l'esecuzione delle variazioni riscontrate e impegnandosi ad eseguire i relativi lavori senza sollevare alcuna eccezione, così come dettagliatamente riportato negli elaborati progettuali;

VISTO l'art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all' articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni;

PRESO ATTO che la presente perizia di variante non determina una variazione dell'importo complessivo dei lavori affidati, pari ad euro € 2.035.424,61;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

CONSIDERATO che, per effetto dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per dare ultimati i lavori viene prorogato di ulteriori 20 gg (venti giorni) naturali e consecutivi;

VISTO il quadro economico comparativo, contenuto nella Relazione Tecnica redatta dal D.L., che presenta un importo dei lavori di € 2.035.424,61 invariato come di seguito indicato:

	POST GARA approvata con decreto A00212 del 16/12/2021 con ribasso del 15,32%	Perizia di variante approvata con determina G02117 del 20/02/2025 con ribasso del 15,32%	PERIZIA DI VARIANTE N. 2 con ribasso del 15,32%	
	Importo lavori	Importo lavori	Importo lavori	
	€ 1.598.599,76	€ 2.035.424,61	€ 2.035.424,61	

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto Ing. Tania Pallagrosi, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento:

1. approvare la seconda Perizia di variante dell'intervento codice 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo", redatta, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del Dlgs 50/2016, dal Direttore Lavori e costituita dai seguenti elaborati:

- 1.Relazione Tecnica;
- 2.Computo Metrico Estimativo;
- 3.Elenco Prezzi;
- 4.Quadro Economico;

- 5. Quadro Comparativo;
- 7.a Sezioni Trasversali;
- 7.b Sezioni Traversali;
- 8. Atto di sottomissione;
- 9.a Planimetria generale
- 9.b Planimetria di perizia;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto trovano copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia intestata al "Direttore Agenzia Regionale Protezione Civile Emerg Lazio 29-30 ottobre 2018 - O. 558-18 E 850-2022";

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la seconda Perizia di variante dell'intervento codice 631 denominato "Risagomatura scogliere - *Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo*", redatta, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del Dlgs 50/2016, dal Direttore Lavori e costituita dai seguenti elaborati:
 - 1. Relazione Tecnica;
 - 2. Computo Metrico Estimativo;
 - 3. Elenco Prezzi;
 - 4. Quadro Economico;
 - 5. Quadro Comparativo;
 - 7.a Sezioni Trasversali;
 - 7.b Sezioni Traversali;
 - 8. Atto di sottomissione;
 - 9.a Planimetria generale
 - 9.b Planimetria di perizia;
2. che la presente perizia di variante non determina una variazione dell'importo contrattuale dei lavori, che risulta pari a € 2.035.424,61 al netto del ribasso del 15,32%, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 37.418,25, non soggetti a ribasso.
3. che il Q.E. di variante risulta invariato come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE		
A	LAVORI	Variante
A.1	Importo totale dei lavori	2.359.478,46
	Ribasso d'asta del 15,32%	361.472,10
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	1.998.006,36
A.2	Oneri per la sicurezza	37.418,25
	TOTALE A	2.035.424,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese per indagini, rilievi e collaudi	35.025,00
B.2	C.N.P.A.I.A. (4%) su B1	1.401,00
B.3	IVA (22%) su B1+B2	8.013,72
B.4	IVA (22%) su A	447.793,41
B.5	Quota stazioni appaltanti a favore dell'Anac	600,00
B.6	Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,625%)	30.539,09
B.7	Spese di gara	0,00
B.8	Imprevisti (I.V.A. compresa)	0,00
B.9	Economia di gara	0,00
B.10	Compensazione 1° Sal (I.V.A. compresa)	241.579,53
B.11	Compensazione 2° Sal (I.V.A. compresa)	191.693,09

B.12	Compensazione 3° Sal (I.V.A. compresa) 50% degli imprevisti)	24.643,10
	TOTALE B	981.287,94
	TOTALE GENERALE	3.016.712,55

4. di dare atto che, per effetto dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per dare ultimati i lavori viene prorogato di ulteriori 20 gg (ventigiorni) naturali e consecutivi;
5. di dare atto che le risorse finanziarie gravano sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario straordinario delegato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luca Marta